



COMUNE DI VILLA LAGARINA

Servizio Segreteria Comunale, Personale e Organizzazione

Prot. n. L957-5373

Villa Lagarina, 11 giugno 2024

Al Presidente
Consiglio Comunale di Villa Lagarina
Baldo Rosanna

e.p.c. Al
Sindaco del Comune di Villa Lagarina
Giordani dott.ssa Julka

e.p.c. Al
Consigliere capogruppo
'Futuro in Comune'
Zandonai dott.ssa Enrica

Oggetto: Parere istruttorio mozione acquisita al protocollo comunale in data 7 giugno 2024 *sub* 5252 'Mozione gestione bagni centro visitatori Cei'.

Il sottoscritto dott. Carlo Alberto Incapo, in qualità di Segretario Comunale del Comune di Villa Lagarina, vista la richiesta istruttoria trasmessa dalla S.V. in qualità di Presidente del Consiglio Comunale di Villa Lagarina con nota di data 7 giugno 2024 prot. 5258 in ordine alla richiesta di parere istruttorio riguardante la mozione presentata dal gruppo consigliere 'Futuro in Comune' ed acquisita al protocollo comunale in data 7 giugno 2024 *sub* 5252 avente quale oggetto 'Mozione gestione bagni centro visitatori Cei', esprime quanto segue.

* * * * *

L'art. 16 (*Diritto d'iniziativa*) del vigente Regolamento del Consiglio comunale riconosce ai consiglieri comunali il diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio comunale. Tale diritto viene esercitato mediante presentazione di proposte di deliberazione e di emendamenti alle deliberazioni iscritte all'o.d.g. del consiglio.

Il co. 2 dello stesso articolo riconosce inoltre la facoltà ai consiglieri di presentare proposte di deliberazioni concernenti materie comprese nella competenza del consiglio comunale stabilita dalla legge e dallo statuto.

Ai sensi del co. 3 inoltre la proposta di deliberazione, formulata per iscritto ed accompagnata da una relazione illustrativa, è inviata al Presidente il quale la trasmette al segretario per l'istruttoria, informandone la giunta.

Il Segretario esprime parere anche in merito alla competenza del consiglio alla trattazione dell'argomento. Nel caso in cui la proposta di deliberazione risulti esulare dalle competenze del consiglio, non legittima o priva della copertura finanziaria, il Presidente comunica al consigliere proponente che la stessa non può essere sottoposta al consiglio comunale. Se l'istruttoria invece si



38060 VILLA LAGARINA (TN) - Piazza S. Maria Assunta n. 9
tel. 0464 494222 - fax 0464 494217
villalagarina@legalmail.it - www.comune.villalagarina.tn.it
P.IVA e C.F. 00310910229





COMUNE DI VILLA LAGARINA

Servizio Segreteria Comunale, Personale e Organizzazione

conclude favorevolmente, il Presidente iscrive la proposta all'o.d.g. del consiglio comunale indicando, con l'oggetto il consigliere proponente.

L'art. 21 (*Mozioni*) del vigente regolamento del consiglio comunale, evidenzia i caratteri, forme, modalità e contenuti della mozione, definendo la stessa (co. 1) come la richiesta scritta e motivata tesa a promuovere una discussione approfondita e particolareggiata di natura tecnica od amministrativa su di un argomento rientrante nella competenza dell'amministrazione comunale. La mozione deve, sin dal momento della presentazione, essere completamente formulata ed avere la forma di deliberazione; essa non necessita dei pareri di cui al combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i..

La mozione viene consegnata nelle ore d'ufficio all'incaricato dell'ufficio protocollo che, a richiesta, ne rilascia ricevuta.

Non possono essere iscritte all'o.d.g. e di ciò il Presidente deve darne comunicazione scritta ai proponenti, le mozioni che contengono violazione di legge, regolamenti o statuto.

'Mozione gestione bagni centro visitatori Cei'

Con specifico riferimento alla proposta di deliberazione consigliare avente ad oggetto mozione gestione bagni centro visitatori Cei, alla luce del combinato disposto, esame e lettura degli artt. 16 e 21 del regolamento del consiglio comunale come sopra esposti il sottoscritto Segretario comunale rileva quanto segue in ordine al parere istruttorio da esprimere.

Preliminarmente occorre evidenziare come l'art. 49 co. 3 lett. g) attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale la trattazione *'la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali, la scelta delle relative forme gestionali'*.

Considerato che ai sensi dell'art. 16 i consiglieri hanno facoltà di presentare proposte di deliberazioni concernenti materie comprese nella competenza del consiglio comunale stabilita dalla legge e dallo statuto, presa visione del contenuto della mozione il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla competenza a trattare l'argomento da parte del Consiglio Comunale per le ragioni che seguono.

Occorre evidenziare come la gara posta in essere dal Comune per l'assegnazione in concessione della p.f. 2027/5 in CC Castellano è finalizzata a dar vita ad un pubblico servizio a favore di residenti e turisti. In quest'ottica l'assegnazione in concessione è diretta a dar vita ad un servizio pubblico in senso lato. Ne consegue che anche l'eventuale gestione dei servizi igienici rappresenta ausiliario alla gestione del servizio pubblico locale.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Carlo Alberto Incapo

*Firmato digitalmente



(*) questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93)

